*SERIE GENERALE*

*Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b*
*Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma*

**Anno 141° — Numero 150**

# GAZZETTA  UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* **Roma - Giovedì, 29 giugno 2000** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

*La* **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

**1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
**2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
**3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
**4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

# SOMMARIO

**ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI**

**Ministero dell'interno:**



**Banca d'Italia:**

# DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

## MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 5 giugno 2000.

**Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Fluad».** (Decreto AIC/UAC n. 28/2000).

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PER LA VALUTAZIONE
DEI MEDICINALI E LA FARMACOVIGILANZA

Visto il decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993 e le successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266, recante il riordinamento del Ministero della sanità, a norma dell'art. 1, comma 1, lettera *h)*, legge 23 ottobre 1992, n. 421, con particolare riferimento all'art. 7;

Visto il decreto legislativo n. 178 del 29 maggio 1991, recepimento delle direttive della Comunità europea in materia di specialità medicinali»;

Visto il decreto legislativo n. 44 del 18 febbraio 1997, attuazione della direttiva 93/39 CEE che modifica le direttive 65/65, 75/318 e 75/319 CEE»;

Visto il regolamento n. 541/95 CE;

Visto il decreto con il quale la ditta Chiron S.p.a. è stata autorizzata all'immissione in commercio della specialità medicinale «Fluad» nella confezione: siringa preriempita 0,5 ml;

Considerato che nel corso della procedura di mutuo riconoscimento a partenza italiana IT/H/104/001 positivamente conclusa in data 23 aprile 2000, sono state modificate le indicazioni terapeutiche;

Considerato che deve essere modificato il riassunto delle caratteristiche del prodotto;

Decreta:

Art. 1.

È approvato il riassunto delle caratteristiche della specialità medicinale FLUAD così come modificato nel corso della procedura di mutuo riconoscimento a partenza italiana positivamente conclusa, allegato al presente decreto.

Art. 2.

Le indicazioni terapeutiche sono così modificate:

«Immunizzazione attiva contro l'influenza negli anziani (> 65 anni d'età), specialmente in soggetti con un maggior rischio di complicazioni associate (ad esempio soggetti affetti da malattie croniche, come diabete, disturbi cardiovascolari e respiratori)».

Art. 3.

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativo conformi al testo allegato al presente decreto.

Art. 4.

Il presente decreto che ha effetto del giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, è notificato alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale.

Roma, 5 giugno 2000

*Il dirigente generale:* MARTINI

**00A8727**

---

DECRETO 9 giugno 2000.

**Sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Ansiolin».**

IL DIRIGENTE
DEL DIPARTIMENTO PER LA VALUTAZIONE
DEI MEDICINALI E LA FARMACOVIGILANZA

Visto l'art. 19 del decreto legislativo 29 maggio 1991, n. 178, come sostituito dall'art. 1, lettera *h)*, comma 2 del decreto legislativo 18 febbraio 1997, n. 44, modificato e integrato dall'art. 29, commi 12 e 13, della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il decreto legislativo del 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale del 27 dicembre 1996, n. 704;

Visto il decreto con il quale è stata rilasciata l'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale indicata nella parte dispositiva del decreto;

Vista la comunicazione datata 2 giugno 2000 della ditta Hoechst Pharma S.p.a.;

Decreta:

L'autorizzazione all'immissione in commercio della sottoindicata specialità medicinale di cui è titolare la ditta Hoechst Pharma S.p.a., è sospesa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 29 maggio 1991, n. 178, e successive modificazioni:

ANSIOLIN - 5 mg 40 compresse - A.I.C. n. 019994 060.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e notificata in via amministrativa alla ditta interessata.

Roma, 9 giugno 2000

*Il dirigente:* GUARINO

**00A8728**

## MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DECRETO 14 giugno 2000.

**Fissazione della cadenza dei pagamenti degli aiuti per il latte scremato e il latte scremato in polvere destinati ad uso zootecnico in applicazione dell'art. 22, paragrafo 4, del regolamento CE n. 2799/99 del 17 dicembre 1999.**

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Visto il regolamento (CE) n. 1255/1999, che ha sostituito il regolamento (CEE) n. 804/68 del Consiglio del 27 giugno 1968, relativo dell'organizzazione comune di mercato nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

Visto il regolamento (CE) n. 2799/99 del 17 dicembre 1999, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1255/99 in ordine alla concessione di un aiuto per il latte scremato in polvere destinati all'alimentazione degli animali e in ordine alla vendita di tale latte scremato in polvere, che ha codificato il regolamento (CEE) n. 1725/79;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 1995, che detta norme di applicazione del regolamento (CEE) n. 1725/79;

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 610, riguardante il riordinamento dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (AIMA);

Visto il decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, relativo, alla soppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, ed in particolare l'art. 12, comma 1;

Visto il decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, concernente il conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'amministrazione centrale;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sulla riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 29 dicembre 1990, n. 428, contenente disposizioni per l'adempiamento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee, ed in particolare l'art. 4, comma 3;

Considerato che a norma dell'art. 22, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 2799/1999 della Commissione, del 17 dicembre 1999, gli Stati membri devono stabilire il ritmo dei pagamenti dell'aiuto;

Considerato che a norma dell'art. 25 del regolamento (CE) n. 2799/1999 della Commissione del 17 dicembre 1999 può essere versato un anticipo dell'aiuto purchè siano rispettate talune condizioni;

Decreta:

Art 1.

1. Ai sensi dell'art. 22, paragrafo 4 del regolamento (CE) n. 2799/1999 della Commissione del 17 dicembre 1999 l'AIMA procede al pagamento degli aiuti con ritmo settimanale.

2. Per la richiesta di anticipo dell'aiuto ai sensi dell'art. 25 del regolamento (CE) n. 2799/1999 della Commissione del 17 dicembre 1999 e per la costituzione delle relative cauzioni i soggetti interessati devono attenersi alle disposizioni impartite dall'AIMA.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzettta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 giugno 2000

*Il Ministro:* PECORARO SCANIO

*Registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 2000*
*Registro n. 2 Politiche agricole e forestali, foglio n. 92*

**00A8380**

## MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

DECRETO 19 aprile 2000.

**Ammissione dei progetti di centri di ricerca alle agevolazioni di cui al decreto ministeriale n. 629 del 23 ottobre 1997.**

IL DIRETTORE
DEL SERVIZIO PER LO SVILUPPO
ED IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente l'istituzione del Ministero della ricerca scientifica e tecnologica di seguito denominato MURST;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Viste le domande presentate ai sensi del decreto ministeriale del 23 ottobre 1997, n. 629, e i relativi esiti istruttori;

Vista la nota ministeriale del 6 agosto 1999 concernente la distinzione tra funzione gestionale e funzione di indirizzo politico-amministrativo;

Tenuto conto delle proposte formulate dal Comitato tecnico scientifico aree depresse nella riunione del 16 febbraio 2000 di cui al punto 4 del verbale n. 58;

Vista la disponibilità del cap. 7550 - Esercizio finanziario 2000;

Considerato che per tutti i progetti proposti per l'ammissione alle agevolazioni nella predetta riunione esiste o è in corso di acquisizione la certificazione di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, così come integrato dall'art. 15 della legge 23 maggio 1997, n. 135, e successive modificazioni e integrazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il seguente progetto di centro di ricerca è ammesso, in via provvisoria, alle agevolazioni ai sensi del citato decreto ministeriale n. 629 del 23 ottobre 1997, nella misura e con le modalità di seguito indicate:

Ditta: 3F DATA SYSTEM S.P.A. - Napoli (classificata piccola/media impresa).

Progetto: S176-C/F.

Tipologia dell'iniziativa: ampliamento di un centro di ricerca con annesso progetto di formazione.

*Progetto del centro di ricerca:*

durata del progetto: 24 mesi a partire dal 29 marzo 1999;

ammissibilità delle spese a decorrere dal 29 marzo 1999 ad eccezione per i costi di progettazione e per gli studi di fattibilità la cui ammissibilità decorre dai dodici mesi precedenti 19 marzo 1999;

entità dell'investimento ammesso ai benefici di legge: L. 1.732.000.000;

luogo di svolgimento: Pozzuoli (Napoli);

ammontare massimo complessivo del contributo in conto capitale L. 1.183.900.000;

numero delle quote in cui è frazionata l'erogazione: 2;

ammontare massimo di ciascuna quota annuale: L. 591.950.000;

intensità di intervento in termini di ESL 14,00% e in termini di ESN 40,00%;

tasso applicato per le operazioni di attualizzazione ai fini del calcolo dell'ESL e dell'ESN vigente al momento di inizio del progetto e fisso per tutta la durata del progetto: 6,18%.

*Progetto di formazione:*

entità delle spese ammissibili: L. 1.207.000.000;

imputazione territoriale delle spese: attribuita alla zona interessata dalla realizzazione del centro di ricerca;

ammontare massimo complessivo del contributo nella spesa: L. 1.025.950.000;

percentuale d'intervento: 85,00%;

durata del progetto: 12 mesi a partire dal 3 luglio 2000;

ammissibilità delle spese a decorrere dal novantesimo giorno a partire dal 19 marzo 1999.

*Condizioni:*

l'operatività del presente decreto è subordinata all'acquisizione della certificazione antimafia di cui alla normativa citata in premessa.

Art. 2.

I seguenti progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo sono ammessi alle agevolazioni ai sensi del citato decreto ministeriale n. 629 del 23 ottobre 1997, nella misura e con le modalità di seguito indicate:

Ditta: FILTRATI S.P.A. - Roma (classificata grande impresa).

Progetto: S088-P.

Titolo del progetto: materiali filtranti e processi riferiti a trattamenti ad alta reattività superficiale su rapporti continui, ottenuti via plasma freddo.

Entità delle spese nel progetto approvato: L. 3.045.000.000 di cui:

in zona art. 92, par. 3, lettera *a)*: L. 3.045.000.000;

in zona art. 92, par. 3, lettera *c)*: L. 0;

in zona obiettivo 2 e 5-*b)*: L. 0;

in zona non eleggibile: L. 0.

Entità delle spese ammissibili: L. 3.045.000.000.

Ripartizione delle spese tra attività di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo:

L. 1.378.000.000 per ricerca industriale e L. 1.667.000.000 per sviluppo precompetitivo.

Maggiorazioni concesse: ai sensi dell'art. 4, comma 11, lettera *d)*, punti 2, 4, del decreto ministeriale n. 629 del 23 ottobre 1997.

Ammontare massimo complessivo del contributo nella spesa: L. 1.980.300.000.

Numero delle quote in cui è frazionata l'erogazione: 3.

Ammontare massimo di ciascuna quota annuale: L. 660.100.000.

Intensità media di agevolazione derivante dalla ripartizione prevista a progetto e dalle maggiorazioni riconosciute: 61,31%.

Intensità effettiva di agevolazione considerato l'andamento temporale delle spese: 65,04%.

Tasso applicato per le operazioni di attualizzazione ai fini del calcolo dell'ESL vigente al momento di inizio del progetto e fisso per tutta la durata del progetto: 6,18%.

Durata del progetto: 36 mesi a partire dal 1° marzo 1999.

Ammissibilità delle spese a decorrere dal novantesimo giorno a partire dal 21 settembre 1998.

Condizioni:

l'operatività del presente decreto è subordinata all'acquisizione della certificazione antimafia di cui alla normativa citata in premessa.

Ditta: NUOVA TINTORIA EDILIO S.R.L. - Montecatini Terme (Pistoia) - (classificata piccola/media impresa).

Progetto: S102-P.

Titolo del progetto: obiettivo *A)*: realizzazione di un macchinario per tintura di capi di abbigliamento in

ambiente in sovrapressione. Obiettivo *B)*: realizzazione di un macchinario per tintura di capi di abbigliamento con movimentazione del prodotto da trattare con getti idraulici anziché con aspro meccanico.

Entità delle spese nel progetto approvato: L. 446.600.000 di cui:

in zona art. 92, par. 3, lettera *a)*: L. 0;

in zona art. 92, par. 3, lettera *c)*: L. 446.600.000;

in zona obiettivo 2 e 5-*b)*: L. 0;

in zona non eleggibile: L. 0.

Entità delle spese ammissibili: L. 446.600.000.

Ripartizione delle spese tra attività di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo:

L. 312.600.000 per ricerca industriale e L. 134.000.000 per sviluppo precompetitivo.

Maggiorazioni concesse: ai sensi dell'art. 4, comma 11, lettera *d),* punti 1, 3, del decreto ministeriale n. 629 del 23 ottobre 1997.

Ammontare massimo complessivo del contributo nella spesa: L. 272.700.000.

Numero delle quote in cui è frazionata l'erogazione: 1.

Ammontare massimo di ciascuna quota annuale: L. 272.700.000.

Intensità media di agevolazione derivante dalla ripartizione prevista a progetto e dalle maggiorazioni riconosciute: 57,50%.

Intensità effettiva di agevolazione considerato l'andamento temporale delle spese: 61,05%.

Tasso applicato per le operazioni di attualizzazione ai fini del calcolo dell'ESL vigente al momento di inizio del progetto e fisso per tutta la durata del progetto: 6,18%.

Durata del progetto: 11 mesi a partire dal 1° gennaio 1999.

Ammissibilità delle spese a decorrere dal novantesimo giorno a partire dal 5 ottobre 1998.

Condizioni:

l'operatività del presente decreto è subordinata all'acquisizione della certificazione antimafia di cui alla normativa citata in premessa.

Ditta: RIGAMONTI GHISA S.R.L. - Valduggia (Vicenza) - (classificata piccola/media impresa)

Progetto: S108-P.

Titolo del progetto: studio applicato di valvola a membrana comandata da pilota e stabilizzatori di pressione con filtro.

Entità delle spese nel progetto approvato: L. 130.000.000 di cui:

in zona art. 92, par. 3, lettera *a)*: L. 0;

in zona art. 92, par. 3, lettera *c)*: L. 0;

in zona obiettivo 2 e 5-*b)*: L. 130.000.000;

in zona non eleggibile: L. 0.

Entità delle spese ammissibili: L. 130.000.000.

Ripartizione delle spese tra attività di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo:

L. 0 per ricerca industriale e L. 130.000.000 per sviluppo precompetitivo.

Maggiorazioni concesse: ai sensi dell'art. 4, comma 11, lettera *d),* punto 1, del decreto ministeriale n. 629 del 23 ottobre 1997.

Ammontare massimo complessivo del contributo nella spesa: L. 48.900.000.

Numero delle quote in cui è frazionata l'erogazione: 2.

Ammontare massimo di ciascuna quota annuale: L. 24.450.000.

Intensità media di agevolazione derivante dalla ripartizione prevista a progetto e dalle maggiorazioni riconosciute: 35,00%.

Intensità effettiva di agevolazione considerato l'andamento temporale delle spese: 37,59%.

Tasso applicato per le operazioni di attualizzazione ai fini del calcolo dell'ESL vigente al momento di inizio del progetto e fisso per tutta la durata del progetto: 6,18%.

Durata del progetto: 21 mesi a partire dal 1° gennaio 1999.

Ammissibilità delle spese a decorrere dal novantesimo giorno a partire dal 26 ottobre 1998.

Condizioni:

l'operatività del presente decreto è subordinata all'acquisizione della certificazione antimafia di cui alla normativa citata in premessa.

Ditta: NUOVA ANTENNATRE S.P.A. - Legnano (Milano) - (classificata grande impresa).

Progetto: S122-P.

Titolo del progetto: progettazione e sviluppo di sistema multimediale integrato di interscambio di produzioni televisive.

Entità delle spese nel progetto approvato: L. 3.560.000.000 di cui:

in zona art. 92, par. 3, lettera *a)*: L. 0;

in zona art. 92, par. 3, lettera *c)*: L. 3.560.000.000;

in zona obiettivo 2 e 5-*b)*: L. 0;

in zona non eleggibile: L. 0.

Entità delle spese ammissibili: L. 3.560.000.000.

Ripartizione delle spese tra attività di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo:

L. 0 per ricerca industriale e L. 3.560.000.000 per sviluppo precompetitivo.

Maggiorazioni concesse: ai sensi dell'art. 4, comma 11, lettera *d),* punti 3, 4, del decreto ministeriale n. 629 del 23 ottobre 1997.

Ammontare massimo complessivo del contributo nella spesa: L. 1.724.000.000.

Numero delle quote in cui è frazionata l'erogazione: 3.

Ammontare massimo di ciascuna quota annuale: L. 574.670.000.

Intensità media di agevolazione derivante dalla ripartizione prevista a progetto e dalle maggiorazioni riconosciute: 45,00%.

Intensità effettiva di agevolazione considerato l'andamento temporale delle spese: 48,43%.

Tasso applicato per le operazioni di attualizzazione ai fini del calcolo dell'ESL vigente al momento di inizio del progetto e fisso per tutta la durata del progetto: 6,18%.

Durata del progetto: 36 mesi a partire dal 30 gennaio 1999.

Ammissibilità delle spese a decorrere dal novantesimo giorno a partire dal 18 novembre 1998.

Condizioni:

l'operatività del presente decreto è subordinata all'acquisizione della certificazione antimafia di cui alla normativa citata in premessa.

Ditta: ABIOGEN PHARMA S.R.L. - Roma (classificata piccola/media impresa).

Progetto: S127-P.

Titolo del progetto: realizzazione di anticorpi monoclonali catalitici (abzimi) per l'idrolisi in vivo di legami peptdici aventi come substrato le fibre di B-amiloide (AB) costituenti le placche semili caratteristiche del morbo di Alzheimer (AD).

Entità delle spese nel progetto approvato: L. 4.320.000.000 di cui:

in zona art. 92, par. 3, lettera *a)*: L. 180.000.000;

in zona art. 92, par. 3, lettera *a)*: L. 4.140.000.000;

in zona obiettivo 2 e 5-*b)*: L. 0;

in zona non eleggibile: L. 0.

Entità delle spese ammissibili: L. 4.320.000.000.

Ripartizione delle spese tra attività di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo:

L. 4.320.000.000 per ricerca industriale e L. 0 per sviluppo precompetitivo.

Maggiorazioni concesse: ai sensi dell'art. 4, comma 11, lettera *d),* punti 1, 2, 3, 4, 6, del decreto ministeriale n. 629 del 23 ottobre 1997.

Ammontare massimo complessivo del contributo nella spesa: L. 3.413.500.000.

Numero delle quote in cui è frazionata l'erogazione: 3.

Ammontare massimo di ciascuna quota annuale: L. 1.137.830.000.

Intensità media di agevolazione derivante dalla ripartizione prevista a progetto e dalle maggiorazioni riconosciute: 75,00%.

Intensità effettiva di agevolazione considerato l'andamento temporale delle spese: 79,02%.

Tasso applicato per le operazioni di attualizzazione ai fini del calcolo dell'ESL vigente al momento di inizio del progetto e fisso per tutta la durata del progetto: 6,18%.

Durata del progetto: 36 mesi a partire dal 25 febbraio 1999,

Ammissibilità delle spese a decorrere dal novantesimo giorno a partire dal 24 novembre 1998.

Condizioni:

l'operatività del presente decreto è subordinata all'acquisizione della certificazione antimafia di cui alla normativa citata in premessa.

Ditta: CARLO RAIMONDI FU RODOLFO S.P.A. - Legnano (Milano) - (classificata piccola/media impresa).

Progetto: S128-P.

Titolo del progetto: progetto di modello di apparecchio di sollevamento atto ad operare in lavori di costruzione di opere civili, industriali e montaggio.

Entità delle spese nel progetto approvato: L. 1.210.000.000 di cui:

in zona art. 92, par. 3, lettera *a)*: L. 0;

in zona art. 92, par. 3, lettera *c)*: L. 1.210.000.000;

in zona obiettivo 2 e 5-*b)*: L. 0;

in zona non eleggibile: L. 0.

Entità delle spese ammissibili; L. 1.210.000.000.

Ripartizione delle spese tra attività di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo:

L. 0 per ricerca industriale e L. 1.210.000.000 per sviluppo precompetitivo.

Maggiorazioni concesse: ai sensi dell'art. 4, comma 11, lettera *d),* punti 1, 3, del decreto ministeriale n. 629 del 23 ottobre 1997.

Ammontare massimo complessivo del contributo nella spesa: L. 509.300.000.

Numero delle quote in cui è frazionata l'erogazione: 3.

Ammontare massimo di ciascuna quota annuale: L. 169.770.000.

Intensità media di agevolazione derivante dalla ripartizione prevista a progetto e dalle maggiorazioni riconosciute: 40,00%.

Intensità effettiva di agevolazione considerato l'andamento temporale delle spese: 42,09%.

Tasso applicato per le operazioni di attualizzazione ai fini del calcolo dell'ESL vigente al momento di inizio del progetto e fisso per tutta la durata del progetto: 6,18%.

Durata del progetto: 36 mesi a partire dal 1° marzo 1999.

Ammissibilità delle spese a decorrere dal novantesimo giorno a partire dal 25 novembre 1998.

Condizioni:

l'operatività del presente decreto è subordinata all'acquisizione della certificazione antimafia di cui alla normativa citata in premessa.

Ditta: PIAGGIO & C. S.P.A. - Pontedera (Pisa) - (classificata grande impresa).

Progetto: S153-P.

Titolo del progetto: sviluppo di metodologie innovative per il progetto e la sperimentazione di veicoli a due ruote.

Entità delle spese nel progetto approvato: L. 2.498.000.000 di cui:

in zona art. 92, par. 3, lettera *a)*: L. 0;

in zona art. 92, par. 3, lettera *c)*: L. 2.168.000.000;

in zona obiettivo 2 e 5-*b)*: L. 0;

in zona non eleggibile: L. 330.000.000.

Entità delle spese ammissibili: L. 2.168.000.000.

Ripartizione delle spese tra attività di ricerca industriale e sviluppo precompetitivi: L. 1.426.000.000 per ricerca industriale e L. 1.072.000 000 per sviluppo precompetitivo.

Maggiorazioni concesse ai sensi dell'art. 4, commna 11, lettera *d),* punti 3, 4, 6, del decreto ministeriale n. 629 del 23 ottobre 1997.

Ammontare massimo complessivo del contributo nella spesa: L. 1.371.600.000.

Numero delle quote in cui è frazionata l'erogazione: 3.

Ammontare massimo di ciascuna quota annuale: L. 457.200.000.

Intensità media di agevolazione derivante dalla ripartizionè prevista a progetto e dalle maggiorazioni riconosciute: 55,06%.

Intensità effettiva di agevolazione considerato l'andamento temporale delle spese: 54,91%.

Tasso applicato per le operazioni di attualizzazione ai fini del calcolo dell'ESL vigente al momento di inizio del progetto e fisso per tutta la durata del progetto: 6,18%.

Durata del progetto: 36 mesi a partire dal 25 aprile 1999.

Ammissibilità delle spese a decorrere dal novantesimo giorno a partire dal 25 gennaio 1999.

Condizioni:

l'operatività del presente decreto è subordinata all'acquisizione della certificazione antimafia di cui alla normativa citata in premessa.

Ditta: PIAGGIO & C. S.P.A. - Pontedera (Pisa) - (classificata grande impresa).

Progetto: S154-P.

Titolo del progetto: ricerche di base e impostazione di metodologie di progetto e sperimentazione innovative per lo sviluppo di un veicolo elettrico a due ruote di nuova concezione.

Entità delle spese nel progetto approvato: L. 950.000.000 di cui:

in zona art. 92, par. 3, lettera *a)*: L. 0;

in zona art. 92, par. 3, lettera *c)*: L. 750.000.000;

in zona obiettivo 2 e 5-*b)*: L. 0;

in zona non eleggibile: L. 200.000.000.

Entità delle spese ammissibili: L. 750.000.000.

Ripartizione delle spese tra attività di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo:

L. 690.000.000 per ricerca industriale e L. 260.000.000 per sviluppo precompetitivo;

Maggiorazioni concesse: ai sensi dell'art. 4, comma 11, lettera *d)*, 23 ottobre 1997.

Ammontare massimo complessivo del contributo nella spesa: L. 347.600.000.

Numero delle quote in cui è frazionata l'erogazione: 2.

Ammontare massimo di ciascuna quota annuale: L. 173.860.000.

Intensità media di agevolazione derivante dalla ripartizione prevista a maggiorazioni riconosciute: 36,58%.

Intensità effettiva di agevolazione considerato l'andamento temporale delle spese: 36,58%.

Tasso applicato per le operazioni di attualizzazione ai fini del calcolo dell'ESL vigente al momento di inizio del progetto e fisso per tutta la durata del progetto: 6,18%.

Durata del progetto: 24 mesi a partire dal 15 aprile 1999.

Ammissibilità delle spese a decorrere dal novantesimo giorno a partire dal 25 gennaio 1999.

Condizioni:

l'operatività del presente decreto è subordinata all'acquisizione della certificazione antimafia di cui alla normativa citata in premessa.

Ditta: EUROCARBO S.P.A. - Corropoli (Teramo) - (classificata piccola/media impresa).

Progetto: S180-P.

Titolo del progetto: ricerca e prototipazione di formulazioni in elettografite per trazione e per impieghi industriali.

Entità delle spese nel progetto approvato: L. 2.774.000.000 di cui:

in zona art. 92, par. 3, lettera *a)*: L. 0;

in zona art. 92, par. 3, lettera *c)*: L. 2.774.000.000;

in zona obiettivo 2 e 5-*b)*: L. 0;

in zona non eleggibile: L. 0.

Entità delle spese ammissibili: L. 2.774.000.000.

Ripartizione delle spese tra attività di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo.

L. 1.252.000.000 per ricerca industriale e L. 1.522.000.000 per sviluppo precompetitivo.

Maggiorazioni concesse: ai sensi dell'art. 4, comma 11, lettera *d)*, punti 1, 3, del decreto ministeriale n. 629 del 23 ottobre 1997.

Ammontare massimo complessivo del contributo nella spesa: L. 1.415.500.000.

Numero delle quote in cui è frazionata l'erogazione: 3.

Ammontare massimo di ciascuna quota annuale: L. 471.830.000.

Intensità media di agevolazione derivante dalla ripartizione prevista a progetto e dalle maggiorazioni riconosciute: 51,28%.

Intensità effettiva di agevolazione considerato l'andamento temporale delle spese: 51,03%.

Tasso applicato per le operazioni di attualizzazione ai fini del calcolo dell'ESL vigente al momento di inizio del progetto e fisso per tutta la durata del progetto: 6,18%.

Durata del progetto: 36 mesi a partire dal 1° luglio 1999;

Ammissibilità delle spese a decorrere dal novantesimo giorno a partire dal 29 marzo 1999.

Condizioni:

l'operatività del presente decreto è subordinata all'acquisizione della certificazione antimafia di cui alla normativa citata in premessa.

Ditta: LEITNER S.P.A. - Vipiteno (Bolzano) - (classificata grande impresa).

Progetto: S212-P.

Titolo del progetto: sistema di trasporto pubblico a guida automatica su sede propria;

Entità delle spese nel progetto approvato: L. 13.035.000.000 di cui:

in zona art. 92, par. 3, lettera *a)*: L. 0;

in zona art. 92 par. 3 lettera *c)*: L. 0;

in zona obiettivo 2 e 5-*b)*: L. 13.035.000.000;

in zona non eleggibile: L. 0.

Entità delle spese ammissibili: L. 13.035.000.000.

Ripartizione delle spese tra attività di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo:

L. 2.481.000.000 per ricerca industriale e L. 10.554.000.000 per sviluppo precompetitivo.

Maggiorazioni concesse: ai sensi dell'art. 4, comma 11, lettera *d),* punto 4, del decreto ministeriale n. 629 del 23 ottobre 1997.

Ammontare massimo complessivo del contributo nella spesa: L. 6.151.900.000.

Numero delle quote in cui è frazionata l'erogazione: 3.

Ammontare massimo di ciascuna quota annuale: L. 2.050.630.000.

Intensità media di agevolazione derivante dalla ripartizione prevista a progetto e dalle maggiorazioni riconosciute: 44,76%.

Intensità effettiva di agevolazione considerato l'andamento temporale delle spese: 47,20%.

Tasso applicato per le operazioni di attualizzazione ai fini del calcolo dell'ESL vigente al momento di inizio del progetto e fisso per tutta la durata del progetto: 4,76%.

Durata del progetto: 36 mesi a partire dal 1° settembre 1999;

Ammissibilità delle spese a decorrere dal novantesimo giorno a partire dal 24 maggio 1999.

Condizioni:

l'operatività del presente decreto è subordinata all'acquisizione della certificazione antimafia di cui alla normativa citata in premessa.

Ditta: PIERRE CHIMICA S.R.L. - Galatina (Lecce) - (classificata piccola/media impresa).

Progetto: S224-P.

Titolo del progetto: Estrazione di oleoresine e principi attivi mediante anidride carbinica supercritica;

Entità delle spese nel progetto approvato: L. 4.890.000.000 di cui:

in zona art. 92, par. 3, lettera *a)*: L. 4.890.000.000;

in zona art. 92, par. 3, lettera *c)*: L. 0;

in zona obiettivo 2 e 5-*b)*: L. 0;

in zona non eleggibile: L. 0.

Entità delle spese ammissibili: L. 4.890.000.000.

Ripartizione delle spese tra attività di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo:

L. 4.264.000.000 per ricerca industriale e L. 626.000.000 per sviluppo precompetitivo.

Maggiorazioni concesse: ai sensi dell'art. 4, comma 11, lettera *d),* punti 1, 2, 4, 6, del decreto ministeriale n. 629 del 23 ottobre 1997.

Ammontare massimo complessivo del contributo nella spesa: L. 3.761.000.000.

Numero delle quote in cui è frazionata l'erogazione: 3.

Ammontare massimo di ciascuna quota annuale: L. 1.253.670.000.

Intensità media di agevolazione derivante dalla ripartizione prevista a progetto e dalle maggiorazioni riconosciute: 71,80%.

Intensità effettiva di agevolazione considerata l'andamento temporale delle spese: 76,91%.

Tasso applicato per le operazioni di attualizzazione ai fini del calcolo dell'ESL vigente al momento di inizio del progetto e fisso per tutta la durata del progetto: 5,61%.

Durata del progetto: 36 mesi a partire dal 12 settembre 1999.

Ammissibilità delle spese a decorrere dal novantesimo giorno a partire dal 15 giugno 1999.

Condizioni:

l'operatività del presente decreto è subordinata all'acquisiziohe della certificazione antimafia di cui alla normativa citata in premessa.

Ditta: GUGLIELMINO GROUP S.R.L. - Misterbianco (Catania) - (classificata piccola/media impresa).

Progetto: S237-P.

Titolo del progetto: produzione di inerti, derivanti da riutilizzo di rifiuti speciali, nella Fornace Hoffman e nel Forno a Letto Fluido dell'attuale impianto di produzione laterizi, cotto e coccio pesto;

Entità delle spese ud progetto approvato: L. 2.000.000.000 di cui:

in zona art. 92, par. 3, lettera *a)*: L. 2.000.000.000;

in zona art. 92, par. 3, lettera *c)*: L. 0;

in zona obiettivo 2 e 5-*b*: L. 0;

in zona non eleggibile: L. 0.

Entità delle spese ammissibili: L. 2.000.000.000.

Ripartizione delle spese tra attività di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo:

L. 1.557.800.000 per ricerca industriale e L. 442.200.000 per sviluppo precompetitivo.

Maggiorazioni concesse: ai sensi dell'art. 4, comma 11, lettera *d),* punti 1, 2, 4, 6, del decreto ministeriale n. 629 del 29 ottobre 1997.

Ammontare massimo complessivo del contributo nella spesa: L. 1.459.700.000.

Numero delle quote in cui è frazionata l'erogazione: 2.

Ammontare massimo di ciascuna quota annuale: L. 729.850.000.

Intensità media di agevolazione derivante dalla ripartizione prevista a progetto e dalle maggiorazioni riconosciute: 69,47%.

Intensità effettiva di agevolazione considerato l'andamento temporale delle spese: 72,98%.

Tasso applicato per le operazioni di attualizzazione ai fini del calcolo dell'ESL vigente al momento di inizio del progetto e fisso per tutta la durata del progetto: 5,70%.

Durata del progetto: 24 mesi a partire dal 1° gennaio 2000.

Ammissibilità delle spese a decorrere dal novantesimo giorno a partire dal 9 luglio 1999.

Condizioni:

l'operatività del presente decreto è subordinata all'acquisizione della certificazione antimafia di cui alla normativa citata in premessa.

La stipula del contratto è subordinata ad aumento di capitale proprio con mezzi freschi.

Ditta: ML MANIFATTURA DI LEGNANO - Legnano (Milano) - (classificata grande impresa).

Progetto: S254-P.

Titolo del progetto: sviluppi nel ciclo della filatura cotoniera: sistema di individuazione e di eliminazione delle fibre di polipropilene e automazione delle fasi di aspatura e confezionamento;

Entità delle spese nel progetto approvato: L. 3.486.000.000 di cui:

in zona art. 92, par. 3, lettera *a)*: L. 0;

in zona art. 92, par. 3, lettera *c)*: L. 3.261.000.000;

in zona obiettivo 2 e 5-*b)*: L. 225.000.000;

in zona non eleggibile: L. 0.

Entità delle spese ammissibili: L. 3.486.000.000.

Ripartizione delle spese tra attività di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo:

L. 1.845.000.000 per ricerca industriale e L. 1.641.000.000 per sviluppo precompetitivo.

Maggiorazioni concesse: ai sensi dell'art. 4, comma 11, lettera *d),* punti 3, 4, del decreto ministeriale n. 629 del 23 ottobre 1997.

Ammontare massimo complessivo del contributo nella spesa: L. 2.184.300.000.

Numero delle quote in cui è frazionata l'erogazione: 3.

Ammontare massimo di ciascuna quota annuale: L. 728.100.000.

Intensità media di agevolazione derivante dalla ripartizione prevista a progetto e dalle maggiorazioni riconosciute: 57,91%.

Intensità effettiva di agevolazione considerato l'andamento temporale delle spese: 62,66%.

Tasso applicato per le operazioni di attualizzazione ai fini del calcolo dell'ESL vigente al momento di inizio del progetto e fisso per tutta la durata del progetto: 5,61%.

Durata del progetto: 30 mesi a partire dall'8 novembre 1999;

Ammissibilità delle spese a decorrere dal novantesimo giorno a partire dal 5 agosto 1999.

Condizioni:

l'operatività del presente decreto è subordinata all'acquisizione della certificazione antimafia di cui alla normativa citata in premessa.

Ditta: FOX BIT S.R.L. - Napoli (classificata piccola/media impresa).

Progetto: S269-P.

Titolo del progetto: rilievo digitale della forma di oggetti tridimensionali e definizione numerica macro-micrometrata della superficie.

Entità delle spese nel progetto approvato: L. 2.916.000.000 di cui:

in zona art. 92, par. 3, lettera *a)*: L. 1.966.000.000;

in zona art. 92, par. 3, lettera *c)*: L. 0;

in zona obiettivo 2 e 5-*b)*: L. 0;

in zona non eleggibile: L. 950.000.000.

Entità delle spese ammissibili: L. 1.966.000.000.

Ripartizione delle spese tra attività di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo:

L. 1.307.000.000 per ricerca industriale e L. 1.609.000.000 per sviluppo precompetitivo.

Maggiorazioni concesse: ai sensi dell'art. 4, comma 11, lettera *d),* punti 1, 2, 4, 6, del decreto ministeriale n. 629 del 23 ottobre 1997.

Ammontare massimo complessivo del contributo nella spesa: L. 1.208.000.000.

Numero delle quote in cui è frazionata l'erogazione: 3.

Ammontare massimo di ciascuna quota annuale: L. 402.670.000.

Intensità media di agevolazione derivante dalla ripartizione prevista a progetto e dalle maggiorazioni riconosciute: 39,21%.

Intensità effettiva di agevolazione considerato l'andamento temporale delle spese: 41,43%.

Tasso applicato per le operazioni di attualizzazione ai fini del calcolo dell'ESL vigente al momento di inizio del progetto e fisso per tutta la durata del progetto: 5,70%.

Durata del progetto: 36 mesi a partire dal 1° gennaio 2000.

Ammissibilità delle spese a decorrere dal novantesimo giorno a partire dal 13 agosto 1999.

Condizioni:

l'operatività del presente decreto è subordinata all'acquisizione della certificazione antimafia di cui alla normativa citata in premessa.

Art. 3.

La relativa spesa di L. 28.058.150.000, di cui agli articoli 1 e 2 del presente decreto, grava sul capitolo 7550 - Esercizio finanziario 2000.

Il presente decreto sarà inviato per i successivi controlli agli organi competenti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 aprile 2000

*Il direttore:* CRISCUOLI

**00A8884**

DECRETO 10 maggio 2000.

**Ammissione dei progetti di centri di ricerca alle agevolazioni di cui al decreto ministeriale n. 629 del 23 ottobre 1997.**

IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO
ED IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente l'istituzione del Ministero della ricerca scientifica e tecnologica di seguito denominato MURST;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Viste le domande presentate ai sensi del decreto ministeriale del 23 ottobre 1997, n. 629, e relativi esiti istruttori;

Vista la nota ministeriale del 6 agosto 1999, concernente la distinzione tra funzione gestionale e funzione di indirizzo politico amministrativo;

Tenuto conto delle proposte formulate dal comitato tecnico scientifico aree depresse nella riunione del 25 gennaio 2000 di cui al punto 4 del verbale n. 57;

Vista la disponibilità del cap. 7550 - Esercizio finanziario 2000;

Considerato che per tutti i progetti proposti per l'ammissione alle agevolazioni nella predetta riunione esiste o è in corso di acquisizione la certificazione di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, così come integrato dall'art. 15 della legge 23 maggio 1997, n. 135, e successive modificazioni e integrazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il seguente progetto di centro di ricerca è ammesso, in via provvisoria, alle agevolazioni ai sensi del citato decreto ministeriale n. 629 del 23 ottobre 1997, nella misura e con le modalità di seguito indicate:

Ditta: ICAM S.R.L. - Putignano (Bari) - (classificata piccola/media impresa).

Progetto: S155-C/F.

Tipologia dell'iniziativa: realizzazione di un centro di ricerca con annesso progetto di formazione.

Progetto del centro di ricerca:

durata del progetto: 24 mesi a partire dal 28 gennaio 1999;

ammissibilità delle spese a decorrere dal 28 gennaio 1999 ad eccezione per i costi di progettazione e per gli studi di fattibilità la cui ammissibilità decorre dai dodici mesi precedenti 28 gennaio 1999;

entità dell'investimento ammesso ai benefici di legge: L. 266.447.000;

luogo di svolgimento: Bari;

ammontare massimo complessivo del contributo in conto capitale: L. 191.200.000;

numero delle quote in cui è frazionata l'erogazione: 2;

ammontare massimo di ciascuna quota annuale: L. 95.600.000;

intensità di intervento in termini di ESL 15,00% e in termini di ESN 40,00%;

tasso applicato per le operazioni di attualizzazione ai fini del calcolo dell'ESL e dell'ESN vigente al momento di inizio del progetto e fisso per tutta la durata del progetto: 6,18%.

Progetto di formazione:

entità delle spese ammissibili: L. 46.500.000;

imputazione territoriale delle spese: attribuita alla zona interessata dalla realizzazione del centro di ricerca;

ammontare massimo complessivo del contributo nella spesa: L. 39.525.000;

percentuale d'intervento: 85,00%;

durata del progetto: 3 mesi a partire dal 28 gennaio 1999;

ammissibilità delle spese a decorrere dal novantesimo giorno a partire dal 28 gennaio 1999.

Condizioni:

l'operatività del presente decreto è subordinata all'acquisizione della certificazione antimafia di cui alla normativa citata in premessa.

Art. 2.

La relativa spesa di L. 230.725.000 di cui all'art. 1 del presente decreto, grava sul capitolo 7550 - Esercizio finanziario 2000.

Il presente decreto sarà inviato per i successivi controlli agli organi competenti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 maggio 2000

*Il direttore:* CRISCUOLI

**00A8885**

---

DECRETO 29 maggio 2000.

**Ammissione dei progetti di centri di ricerca alle agevolazioni di cui al decreto ministeriale n. 629 del 23 ottobre 1997.**

IL DIRETTORE
DEL SERVIZIO PER LO SVILUPPO
ED IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente l'istituzione del Ministero della ricerca scientifica e tecnologica di seguito denominato MURST;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Viste le domande presentate ai sensi del decreto ministeriale del 23 ottobre 1997, n. 629, e i relativi esiti istruttori;

Vista la nota ministeriale del 6 agosto 1999 concernente la distinzione tra funzione gestionale e funzione di indirizzo politico-amministrativo;

Tenuto conto delle proposte formulate dal Comitato tecnico scientifico aree depresse nella riunione del 15 marzo 2000 di cui al punto 4 del verbale n. 59;

Vista la disponibilità del cap. 7550 - Esercizio finanziario 2000;

Considerato che per tutti i progetti proposti per l'ammissione alle agevolazioni nella predetta riunione esiste o è in corso di acquisizione la certificazione di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, così come integrato dall'art. 15 della legge 23 maggio 1997, n. 135, e successive modificazioni e integrazioni;

Decreta:

Art. 1.

I seguenti progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo sono ammessi alle agevolazioni ai sensi del citato decreto ministeriale n. 629 del 23 ottobre 1997, nella misura e con le modalità di seguito indicate:

Ditta: LINEA TESSILE ITALIANA S.P.A. - Prato (classificata piccola/media impresa).

Progetto: S072-P.

Titolo del progetto: ricerca di nuovi tipi di tessuto e di nuove lavorazioni per la maglieria.

Entità delle spese nel progetto approvato: L. 570.000.000 di cui:

in zona art. 92, par. 3, lettera *a)*: L. 0;

in zona art. 92, par. 3, lettera *c)*: L. 570.000.000;

in zona obiettivo 2 e 5-*b)*: L. 0;

in zona non eleggibile: L. 0.

Entità delle spese ammissibili: L. 570.000.000.

Ripartizione delle spese tra attività di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo:

L. 356.700.000 per ricerca industriale e L. 213.300.000 per sviluppo precompetitivo.

Maggiorazioni concesse: ai sensi dell'art. 4, comma 11, lettera *d)*, punti 1, 3, del decreto ministeriale n. 629 del 23 ottobre 1997.

Ammontare massimo complessivo del contributo nella spesa: L. 336.800.000.

Numero delle quote in cui è frazionata l'erogazione: 1.

Ammontare massimo di ciascuna quota annuale: L. 336.800.000.

Intensità media di agevolazione derivante dalla ripartizione prevista a progetto e dalle maggiorazioni riconosciute: 55,64%.

Intensità effettiva di agevolazione considerato l'andamento temporale delle spese: 59,08%.

Tasso applicato per le operazioni di attualizzazione ai fini del calcolo dell'ESL vigente al momento di inizio del progetto e fisso per tutta la durata del progetto: 6,18%.

Durata del progetto: 12 mesi a partire dal 1° gennaio 1999;

Ammissibilità delle spese a decorrere dal novantesimo giorno a partire dal 12 agosto 1998.

Condizioni:

l'operatività del presente, decreto è subordinata all'acquisizione della certificazione antimafia di cui alla normativa citata in premessa.

Ditta: EUROGROUP S.P.A. - Codognè (Treviso) - (classificata piccola/media impresa).

Progetto: S177-P.

Titolo del progetto: studio e ricerca di nuove tecnologie di processo per la fabbricazione di travi preforate per l'industria navale.

Entità delle spese nel progetto approvato: L. 3.980.000.000 di cui:

in zona art. 92, par. 3, lettera *a)*: L. 200.000.000;

in zona art. 92, par. 3, lettera *c)*: L. 3.780.000.000;

in zona obiettivo 2 e 5-*b*: L. 0;

in zona non eleggibile: L. 0.

Entità delle spese ammissibili: L. 3.980.000.000.

Ripartizione delle spese tra attività di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo:

L. 0 per ricerca industriale e L. 3.980.000.000 per sviluppo precompetitivo.

Maggiorazioni concesse: ai sensi dell'art. 4, comma 11, lettera *d)*, punti 1, 2, 3, del decreto ministeriale n. 629 del 23 ottobre 1997.

Ammontare massimo complessivo del contributo nella spesa: L. 1.613.000.000.

Numero delle quote in cui è frazionata l'erogazione: 3.

Ammontare massimo di ciascuna quota annuale: L. 537.670.000.

Intensità media di agevolazione derivante dalla ripartizione prevista a progetto e dalle maggiorazioni riconosciute: 40,25%.

Intensità effettiva di agevolazione considerato l'andamento temporale delle spese: 40,53%.

Tasso applicato per le operazioni di attualizzazione ai fini del calcolo dell'ESL vigente al momento di inizio del progetto e fisso per tutta la durata del progetto: 6,18%.

Durata del progetto: 34 mesi a partire dal 1° luglio 1999.

Ammissibilità delle spese a decorrere dal novantesimo giorno a partire dal 19 marzo 1999.

Condizioni:

l'operatività del presente decreto è subordinata all'acquisizione della certificazione antimafia di cui alla nonnativa citata in premessa.

Ditta: ITALDATA - Avellino (classificata grande impresa).

Progetto: S217-P.

Titolo del progetto: E.C.I - Enterprise Customer Interaction.

Entità delle spese nel progetto approvato: L. 9.550.000.000 di cui:

in zona art. 92, par. 3, lettera *a)*: L. 9.550.000.000;

in zona art. 92, par. 3, lettera *c)*: L. 0;

in zona obiettivo 2 e 5-*b*: L. 0;

in zona non eleggibile: L. 0;

Entità delle spese ammissibili: L. 9.550.000.000.

Ripartizione delle spese tra attività di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo:

L. 5.730.000.000 per ricerca industriale e L. 3.820.000.000 per sviluppo precompetitivo.

Maggiorazioni concesse: ai sensi dell'art. 4, comma 11, lettera *d)*, punti 2, 4, del decreto ministeriale n. 629 del 23 ottobre 1997.

Ammontare massimo complessivo del contributo nella spesa: L. 6.496.800.000.

Numero delle quote in cui è frazionata l'erogazione: 2.

Ammontare massimo di ciascuna quota annuale: L. 3.248.400.000.

Intensità media di agevolazione derivante dalla ripartizione prevista a progetto e dalle maggiorazioni riconosciute: 65,00%.

Intensità effettiva di agevolazione considerato l'andamento temporale delle spese: 68,03%.

Tasso applicato per le operazioni di attualizzazione ai fini del calcolo dell'ESL vigente al momento di inizio del progetto e fisso per tutta la durata del progetto: 4,76%.

Durata del progetto: 24 mesi a partire dal 1° ottobre 1999.

Ammissibilità delle spese a decorrere dal novantesimo giorno a partire dal 28 maggio 1999.

Condizioni:

l'operatività del presente decreto è subordinata all'acquisizione della certificazione antimafia di cui alla normativa citata in premessa.

Ditta: GIULIANO - Correggio (Reggio Emilia) - (classificata piccola/media impresa).

Progetto: S220-P.

Titolo del progetto: nuovo sistema integrato ed automatizzato per smontaggio/montaggio pneumatici, normali e speciali, e di equilibratura delle ruote dei veicoli.

Entità delle spese nel progetto approvato: L. 2.712.000.000 di cui:

in zona art. 92, par. 3, lettera *a)*: L. 0;

in zona art. 92, par. 3, lettera *c)*: L. 0;

in zona obiettivo 2 e 5-*b*: L. 2.712.000.000;

in zona non eleggibile: L. 0.

Entità delle spese ammissibili: L. 2.712.000.000.

Ripartizione delle spese tra attività di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo:

L. 0 per ricerca industriale e L. 2.712.000.000 per sviluppo precompetitivo.

Maggiorazioni concesse: ai sensi dell'art. 4, comma 11, lettera *d)*, punto 1, del decreto ministeriale n. 629 del 23 ottobre 1997.

Ammontare massimo complessivo del contributo nella spesa: L. 999.700.000.

Numero delle quote in cui è frazionata l'erogazione: 3.

Ammontare massimo di ciascuna quota annuale: L. 333.230.000.

Intensità media di agevolazione derivante dalla ripartizione prevista a progetto e dalle maggiorazioni riconosciute: 35,00%.

Intensità effettiva di agevolazione considerato l'andamento temporale delle spese: 36,86%.

Tasso applicato per le operazioni di attualizzazione i fini del calcolo dell'ESL vigente al momento di inizio del progetto e fisso per tutta la durata del progetto: 4,76%.

Durata del progetto: 36 mesi a partire dal 15 settembre 1999.

Ammissibilità delle spese a decorrere dal novantesimo giorno a partire dal 2 giugno 1999.

Condizioni:

l'operatività del presente decreto è subordinata all'acquisizione della certificazione antimafia di cui alla normativa citata in premessa.

Art. 2.

La relativa spesa di L. 9.446.300.000, di cui all'art. 1 del presente decreto, grava sul capitolo 7550 - Esercizio finanziario 2000.

Il presente decreto sarà inviato per i successivi controlli agli organi competenti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 maggio 2000

*Il direttore:* CRISCUOLI

**00A8886**

# DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

## UNIVERSITÀ DI PARMA

DECRETO RETTORALE 15 maggio 2000.

**Modificazioni allo statuto dell'Università.**

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Parma, approvato con regio decreto 13 ottobre 1927, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Visto decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 590;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, e in particolare l'art. 16, comma 1, relativo alle modifiche di statuto;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, ed in particolare l'art. 11;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 dicembre 1990, recante: «Modificazioni all'ordinamento didattico universitario relativo al corso di laurea in matematica»;

Visto il decreto rettorale 10 aprile 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 159 del 10 luglio 1995, relativo alla modifica dell'ordinamento didattico del corso di laurea in matematica di questa università;

Vista la legge n. 127 del 15 maggio 1997, e successive modificazioni ed integrazioni;

Viste le proposte di modifica di statuto formulate dagli organi deliberativi di questo Ateneo;

Decreta:

Lo statuto di questo Ateneo, modificato ed integrato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come segue:

L'art. 95 del vigente statuto è modificato nel senso che, al punto *d)* dell'indirizzo didattico, l'insegnamento «Storia delle matematiche» è sostituito con l'insegnamento «Fondamenti della matematica».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Parma, 15 maggio 2000

*Il rettore f.f.:* SCARAVELLI

**00A8382**

# CIRCOLARI

## MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

CIRCOLARE 22 maggio 2000, n. **759470.**

**Indicazioni per la commercializzazione di maschere di protezione delle vie respiratorie nel quadro della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989, relativa ai «Dispositivi di protezione individuale» modificata dalle direttive 93/68/CEE, 93/95/CEE e 96/58/CE.**

Considerate le linee guida della Commissione europea del 17 dicembre 1999, prot. n. 60973, da applicare alle maschere di protezione delle vie respiratorie per disciplinare la commercializzazione di tali maschere volte ad ottenere un'applicazione uniforme della direttiva «DPI», nell'Unione europea;

Considerata la necessità di fornire alle autorità preposte alla sorveglianza indicazioni precise e di evitare turbative del mercato;

Si precisa quanto segue:

le maschere di protezione delle vie respiratorie (respiratori) sono disciplinate dalla direttiva «DPI». Si tratta di prodotti atti a proteggere chi li indossa da tutti gli agenti esterni che, se inalati, possono costituire un pericolo per la salute o la sicurezza;

esistono anche maschere che non svolgono funzioni di protezione delle vie respiratorie, ma che servono a evitare che la persona «contamini» l'ambiente circostante; è questo il caso, ad esempio, del personale che lavora in camera controllata, degli assemblatori di chip (mascherine igieniche) o del personale chirurgico (mascherine chirurgiche) etc. Alcuni prodotti di questo tipo sono disciplinati dalla direttiva 93/42/CEE (decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46) in materia di dispositivi medici;

si è constatato che a tutt'oggi un certo numero di respiratori è commercializzato senza il marchio CE e non ottempera al disposto della direttiva 89/686/CEE sui dispositivi di protezione individuale.

Quindi, considerate le linee guida della Commissione europea, il parere degli Stati membri e tutte le parti interessate, si è giunto alle seguenti conclusioni:

1) tutte le maschere destinate a proteggere le vie respiratorie di chi le indossa, indipendentemente dalla loro denominazione, sono disciplinate dalla direttiva sui dispositivi «DPI» e sottostanno quindi alle pertinenti norme ivi contenute;

2) le maschere ad uso medico, disciplinate dalla direttiva 93/42/CEE e non atte a proteggere chi le indossa, devono recare una dicitura che riporti chiaramente:

o che la protezione di chi indossa la maschera non è in nessun modo garantita;

o che indossare la maschera non garantisce una protezione;

che il marchio CE indica esclusivamente la conformità ai requisiti della direttiva 93/42/CEE sui dispositivi medici.

Nel caso in cui tali maschere svolgano anche una funzione di protezione di chi le indossa, recano la marcatura CE esclusivamente in virtù della direttiva 89/686/CEE sui «DPI» e ottemperano al disposto di quest'ultima.

Le maschere di altro tipo, non disciplinate da direttive europee, non possono recare il marchio CE e devono essere accompagnate da una avvertenza che indichi chiaramente che non garantiscono in alcun modo la protezione delle vie respiratorie di chi le indossa.

A tal fine:

tutte le maschere immesse in commercio per svolgere la funzione di protezione delle vie respiratorie siano conformi al disposto della direttiva 89/686/CEE sui dispositivi di protezione individuale cui sono assoggettate, e rechino il marchio CE;

gli organismi notificati in virtù della direttiva 89/686/CEE sui dispositivi di protezione individuale non rilascino attestati di esame CE del tipo e non espletino le procedure di cui all'art. 11 di detta direttiva (art. 7 del decreto legislativo n. 475/1992), per maschere che non sono destinate ad assicurare funzioni di protezioni delle vie respiratorie;

le maschere recanti il marchio CE in virtù della direttiva 93/42/CEE sui dispositivi medici, rechino una chiara avvertenza secondo cui non svolgono alcuna funzione di protezione delle vie respiratorie;

le maschere atte a impedire la contaminazione dell'ambiente non rechino il marchio CE e indichino chiaramente che non svolgono alcuna funzione di protezione delle vie respiratorie.

La presente circolare sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 maggio 2000

*Il direttore generale:* VISCONTI

**00A8729**

# ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Modificazioni allo statuto della «Società veneziana per la cremazione - SOCREM», in Venezia.**

Con decreto ministeriale 7 giugno 2000 sono state approvate le modifiche dello statuto della «Società veneziana per la cremazione - SOCREM», che pertanto assume la denominazione di «Associazione veneziana per la cremazione - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale», o in breve «SOCREM - ONLUS», con sede in Venezia, deliberate dall'assemblea dei soci con atto pubblico del 25 marzo 2000, repertorio n. 18680/2893, a rogito della dott.ssa Anna Bianchini, notaio in Venezia.

**00A8730**

## BANCA D'ITALIA

**Nomina del presidente del comitato di sorveglianza della Banca di credito cooperativo della Valle del Melandro - Società cooperativa a responsabilità limitata, in Satriano di Lucania, in amministrazione straordinaria.**

Nella riunione del 23 maggio 2000, tenuta dal comitato di sorveglianza della Banca di credito cooperativo della Valle del Melandro - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede nel comune di Satriano di Lucania (Potenza) - posta in amministrazione straordinaria con decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 18 maggio 2000, ai sensi dell'art. 70, comma 1, lettera *a)*, del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia - il dott. Salvatore Barrella è stato nominato presidente del comitato stesso ai sensi dell'art. 71, comma 1, del citato testo unico.

**00A8388**

**Nomina del presidente del comitato di sorveglianza della Banca di credito cooperativo di Cosenza - Società cooperativa a responsabilità limitata, in Cosenza, in liquidazione coatta amministrativa.**

Nella riunione del 19 maggio 2000, tenuta dal comitato di sorveglianza della Banca di credito cooperativo di Cosenza - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede nel comune di Cosenza - posta in liquidazione coatta amministrativa con decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 18 maggio 2000, ai sensi dell'art. 80, commi 1 e 2, del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia - il dott. Giuseppe Righi è stato nominato presidente del comitato stesso ai sensi dell'art. 81, comma 1, del citato testo unico.

**00A8389**

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(3651150/1) Roma, 2000 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

**L. 1.500**
**€ 0,77**